



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE



**PROGRAMMA ESCURSIONISTICO
ED ALPINISTICO**

② ① ⑦

Calendario 2017

NOTIZIE UTILI		pag
	Norme per soci e non soci	4
	Tariffario CAI 2017	5
	Scuola di Alpinismo per adulti 2017	6
	Classificazione delle difficoltà escursionistiche	7
	▶ Corso di Alpinismo Giovanile 2017	11
	Regolamento Sezionale	58
GENNAIO		pag
15	▶ Cima Trappola	19
27	▶ Proiezione gite sociali	8
29	▶ Cima Pissola	20
FEBBRAIO		pag
12	▶ Pizzo Levico	21
24	▶ Uno zaino carico di emozioni - Claudio Migliorini	8
26	▶ Monte Misa	22
MARZO		pag
5	▶ Ciaspolata Alpinismo Giovanile	12
11/12	▶ Alpe di Fanes	23
22	▶ Rio Caino	24
24	▶ Assemblea Generale dei soci	9
26	▶ Colline Moreniche di Volta Mantovana	25
APRILE		pag
2	▶ Corna Trenta Passi	13
5	▶ Rifugio Scalorbi	26
9	▶ Monte Misma	27
19	▶ Monte Isola	28
21÷23	▶ Giornata Mondiale della Terra	29
23	▶ Malga Dromaè	30
23	▶ Forte di Valledrane	14
28	▶ Rocca di Anfo - Serata di presentazione	9
MAGGIO		pag
3	▶ Sentiero delle Cascate	31
7	▶ Monte Guil	32
7	▶ Palestra di arrampicata	15
17	▶ Malga Fraselle	33
21	▶ Rocca di Anfo	34
28	▶ Val Fraselle	16
31	▶ Raduno Regionale Seniores	35

GIUGNO		pag
4	▶ Festa dello Sport	36
7	▶ Altissimo di Nago - Notturna	37
11	▶ Laghetti di Bruffione	17
18	▶ Lago della Vedretta	38
21	▶ Monte Guglielmo	39
23/24	▶ Lago della Vacca	18
LUGLIO		pag
1/2	▶▶ Croda del Becco	40
5	▶ Bait del Delfo	41
15/16	▶▶ Punta Sorapiss	42
19/20	▶ Lago dei Cirmoli	43
29/30	▶▶ Punta Grober	44
AGOSTO		pag
1÷5	▶ Trekking estivo	45
26/27	▶▶ Ferrata Magnifici 4 - Col Ombert	46
SETTEMBRE		pag
3	▶ Giornata del Paesaggio	47
6	▶ Lago d'Aviolo	48
16	▶ Proiezione corso Alpinismo Giovanile	10
17	▶ Monte Cadria	49
20	▶ Cascata Acqua Bianca	50
OTTOBRE		pag
1	▶ Monte Luco	51
4	▶ Malga Campeì	52
15	▶ Val Parma di Badignana	53
29	▶ Cicloturistica "Biker's Dream"	54
NOVEMBRE		pag
12	▶ Castagnata	55
24	▶ CAI Castiglione Cinema	56
DICEMBRE		pag
15	▶ Auguri di fine anno	57

CONDIZIONE VINCOLANTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE NOSTRE ATTIVITA'

I **NON SOCI** possono partecipare alle nostre escursioni programmate solo dopo aver comunicato la loro adesione e versato in sede il premio per le coperture assicurative **entro il venerdì che precede l'evento.** Ricordiamo che è obbligatorio fornire il codice fiscale e sottoscrivere l'informativa sul trattamento dei dati personali.

NON SONO ACCETTATE DEROGHE !

(Vedere coperture e massimali sul sito www.cai.it)

I soci che non hanno rinnovato il bollino annuale sono privi di copertura assicurativa e sono equiparati ai non soci.

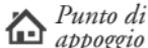
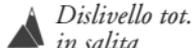
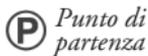
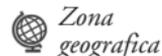
Tutti i partecipanti alle escursioni sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle regole di comportamento stabilite nel ***Regolamento per la partecipazione alle escursioni sociali*** approvato dal Consiglio Direttivo l'8/11/2011. In particolare, nelle gite di più giorni è ***obbligatoria la prenotazione almeno 20 giorni prima.***

Al raduno per la partenza gli accompagnatori saranno muniti di apposito elenco con il quale dovranno accertare la regolarità dei partecipanti ed escludere senza esitazione gli irregolari.

I SOCI devono portare con sé la tessera del Club Alpino Italiano valida per l'anno in corso da esibire nei rifugi dove poter usufruire di prezzi di favore.

I trasferimenti alle località delle escursioni e ritorno a Castiglione si effettuano con mezzi propri.

LEGENDA



TARIFFARIO CAI 2017

La campagna associativa 2017 si basa su un nuovo **strumento informatico**, che porta notevoli miglioramenti alle procedure ma che costituisce un trattamento dati dei soci indipendente dal precedente sistema. Pertanto siete tutti invitati (nuovi e vecchi soci) a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa sulla privacy.

Indispensabile è la vostra collaborazione per verificare la correttezza di tutti i dati inseriti nel sistema informativo oppure a fornire quelli mancanti, come per esempio codice fiscale o e-mail.

Vi aspettiamo in sede per rinnovare la vostra adesione alla Sezione CAI di Castiglione delle Stiviere, in Via Cesare Battisti 25, il venerdì dalle 21 alle 23.

Rinnovate il bollino entro e non oltre la fine di marzo 2017, per mantenere tutti i vantaggi del socio, coperture assicurative comprese.

Le tariffe sono state confermate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 18 marzo 2016.

Il bollino 2017 costa:	- soci ordinari	€ 45,00
	- soci familiari	€ 25,00
	- soci juniores (18÷25 anni)	€ 25,00
	- soci giovani (sotto 18 anni)	€ 16,00

Il costo della tessera, una tantum quando si diventa soci, è di € 5,00. Il socio ordinario, con due o più figli minori iscritti al CAI, dal secondo minore paga € 9,00.

Ricordiamo ai nuovi tesserati che la copertura assicurativa decorre qualche giorno dopo il versamento della quota, non il giorno successivo!! I soci possono consultare in sede ed avere in prestito i libri e le guide della ben fornita biblioteca sezionale, che è costantemente aggiornata anche con le pubblicazioni della sede centrale del CAI.

Ricordatevi anche delle vostre amiche e dei vostri amici, coinvolgeteli nel mondo montanaro ed invitateli ad associarsi al CAI.

SCUOLA DI ALPINISMO "GIUSEPPE ROMANELLI"
CALENDARIO DEL CORSO 2017

La nostra scuola di alpinismo per adulti riprende con rinnovata forza la sua attività nell'autunno 2017. Il calendario prevede lezioni teoriche in aula, la sera, e lezioni pratiche sia in palestra che in ambiente. Le date e gli argomenti trattati potranno subire variazioni che saranno prontamente segnalate ai partecipanti.

Lezioni teoriche presso la sede CAI:

11 Settembre	Presentazione corso e materiali
18 Settembre	Catena di sicurezza
23 Settembre	Neve e valanghe
25 Settembre	Topografia e orientamento
02 Ottobre	Primo soccorso
08 Ottobre	Flora e fauna
09 Ottobre	Geologia
16 Ottobre	Meteorologia

Lezioni pratiche:

17 Settembre	Marciaga
23/24 Settembre	Marmolada
27 Settembre	Cerlongo - Palestra di roccia
01 Ottobre	Gaino
04 Ottobre	Cerlongo - Palestra di roccia
08 Ottobre	Ferrata
15 Ottobre	Arco di Trento

Termine delle iscrizioni 11/09/2017.

Quota di iscrizione € 180.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

T - Itinerario Turistico

Itinerario accessibile a tutti su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata.

E - Itinerario Escursionistico

Itinerario facile e poco impegnativo su sentieri in terreni di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...). I percorsi sono generalmente segnalati con vernice od ometti. Possono svolgersi anche in ambienti innevati ma solo lievemente inclinati. Richiedono una sufficiente capacità di orientamento, allenamento alla camminata anche per qualche ora.

EE - Escursionistico per Esperti

Itinerario abbastanza impegnativo generalmente segnalato ma con qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

EEA - Sentiero Attrezzato

Itinerario Escursionistico per Esperti che richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione, casco, imbrago e set da ferrata.

Vengono indicati i percorsi attrezzati (o vie ferrate).

A - Alpinistico per esperti

Itinerario impegnativo, anche con tratti non segnalati, con difficoltà di tipo alpinistico: pendii ripidi, canali, arrampicata su roccia, progressione in cordata, attraversamento di nevai o di ghiacciai. Richiede un equipaggiamento alpinistico completo: casco, imbrago, corde, moschettoni, ramponi, piccozza.

F Percorso alpinistico facile: richiede esperienza nelle difficoltà precedenti e collaudate nozioni alpinistiche.

PD Percorso alpinistico poco difficile.

AD Percorso alpinistico abbastanza difficile.



✦ Palazzo Menghini, via Cesare
Battisti - Venerdì ore 20.45

ⓘ Per informazioni
presso la sede CAI

Annuale rivisitazione fotografica delle gite escursionistiche, alpinistiche e seniores dell'anno appena trascorso, con proiezione di immagini e filmati per narrare anche in modo spiritoso fatti e curiosità accaduti durante le gite.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.



Uno zaino carico di emozioni incontro con Caludio Migliorini

✦ Palazzo Menghini, via Cesare
Battisti - Venerdì ore 20.45

ⓘ Per informazioni
presso la sede CAI

Serata con l'alpinista Claudio Migliorini per una interessante chiacchierata tra vecchi e nuovi amici dove si fanno racconti di avventure vissute, tante emozioni, fatiche e timori ma anche tanta gioia, goliardia e divertimento. Ci racconterà il suo percorso ... un ragazzone che dalla Pianura Padana è diventato Guida Alpina e ha fatto de

“l'andar per monti” la sua quotidianità. Il suo alpinismo, le grandi montagne classiche, le pareti nord, prime ripetizioni e le salite in solitaria. Le nuove aperture dolomitiche, le cascate di ghiaccio e le lunghe salite di misto.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

ASSEMBLEA GENERALE



VEN
24
MAR

✻ *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti - Venerdì ore 20.45*

ⓘ *Per informazioni presso la sede CAI*

L'Assemblea generale dei soci è l'organo sovrano della Sezione; essa rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2017. I

minori di età possono assistere all'assemblea. Non è consentita la rappresentanza per delega.

L'ordine del giorno sarà reso noto tramite "La Piccozza", il sito web, la bacheca esterna, oltre ad essere disponibile in sede.

ROCCA DI ANFO



VEN
28
APR

✻ *Palazzo Menghini, via Cesare Battisti - Venerdì ore 20.45*

ⓘ *Per informazioni presso la sede CAI*

La Rocca d'Anfo è un complesso militare fortificato eretto nel XV secolo dalla Repubblica di Venezia nel Comune di Anfo, sul Lago d'Idro e rimaneggiato e ingrandito nel corso dei secoli. Rappresenta una eccellenza architettonica ed ingegneristica. Fu dismessa nel 1975 ed il progressivo degrado, l'incuria, i movimenti franosi, i gesti vandalici hanno messo a dura prova ciò che il tempo aveva ri-

sparmiato. Dal 2006 i volontari del Gruppo Sentieri Attrezzati di Idro hanno iniziato un incredibile lavoro di recupero, che ha permesso nel recente passato di aprire la Rocca alle visite guidate nei week-end primaverili ed estivi. Sono nostri ospiti per raccontarci la loro avventura e le possibilità di visita.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

SAB
16
SET



PROIEZIONE CORSO ALPINISMO GIOVANILE

✱ Palazzo Menghini, via Cesare
Battisti - Sabato ore 16.00

❶ Per informazioni
presso la sede CAI

Sabato pomeriggio, presso la sala conferenze, si terrà la festa dell'alpinismo sezionale, aperta a tutti, con consegna degli attestati di partecipazione al corso di Alpinismo Giovanile 2017, dedicato ai nostri aquilotti di età compresa tra gli 8 ed i 17 anni, con la proiezione delle immagini più rappresentative del corso e la bella esperienza di due giorni in rifugio fatta dai ragazzi. A seguire, saranno presenti gli

incaricati del reparto alpinismo per i maggiorenni, a disposizione per eventuali spiegazioni riguardanti il corso base in fase di avvio. Ulteriori dettagli saranno resi noti sul sito internet poco prima dell'evento.

Alla proiezione possono partecipare soci e non soci.

Vi aspettiamo tutti, con genitori, fratelli e amici!



CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE

Il corso di Alpinismo Giovanile è rivolto a ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni. Ha come obiettivo quello di fornire ai giovani partecipanti le nozioni di base per avvicinarsi alla montagna in sicurezza e di "imparare giocando". E' organizzato e realizzato da personale qualificato CAI.

Per partecipare ai corsi di Alpinismo Giovanile sono necessari:

- * tessera CAI convalidata per l'anno in corso (chi si iscrive per la prima volta al CAI deve portare una fotografia formato tessera);
- * per il Corso Base: versamento della quota di 100 € che comprende tutte le uscite di un giorno, materiale tecnico e didattico necessari e trasporto in autobus. Chi parteciperà all'uscita dei due gg. verserà la quota a parte di 50 € comprensiva di pernottamento e mezza pensione in rifugio, trasporto in autobus e materiale necessario. Presentazione del corso: giovedì 30 marzo 2017 alle ore 18.00;
- * per il Corso Avanzato: versamento della quota di 150 € che comprende quattro uscite giornaliere, un pernottamento in rifugio, due incontri didattici in Sezione, materiale tecnico e didattico necessari e trasporto in autobus e vetture private. Presentazione del corso: giovedì 2 marzo 2017 alle ore 18.30.

La validità dell'iscrizione è subordinata al versamento dell'acconto di 50 €.

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di 30 partecipanti iscritti.

L'iscrizione al corso può essere effettuata nelle serate di martedì 14 e 21 marzo 2017, dalle ore 21.00 alle ore 22.00, presso la sede della Sez. CAI di Castiglione delle Stiviere in Via C. Battisti 25.

Il saldo deve essere versato entro l'inizio del corso, cioè nelle serate di presentazione.

Equipaggiamento indispensabile:

- Zaino
- Pedule o scarponi
- Felpa pesante o maglione di lana
- Mantellina per la pioggia
- Giacca a vento per le escursioni di due giorni
- Calze di lana e cappellino
- Cambio di biancheria: una maglietta di cotone ed un paio di calze
- Pranzo al sacco: alimenti in un sacchetto o scatola impermeabile (alla fine dell'escursione servirà da contenitore per i rifiuti)
- Bevande: vanno bene tutte quelle non gassate (the, acqua, limonata, succhi, ecc.) in una borraccia di plastica o alluminio. Mai in recipienti di vetro!

L'avventura vissuta in ambiente potenzia il fisico, gratifica lo spirito, temprava il carattere. Proviamo a viverla sui sentieri delle nostre montagne.

PER INFORMAZIONI: PEPPINO BONETTI

0307550437 - 3287424918 - PEPPINO.BONETTI@GMAIL.COM



P da definire

▲ da definire

E

✱ Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00

🏠 da definire

🕒 da definire

🎒 Escursionistico

📍 Progressione con ciaspole

Con il gruppo del “Corso avanzato” si realizzerà un percorso su neve utilizzando le ciaspole. Trattasi di un'esperienza nuova; infatti, dopo l'impiego di ramponi e piccozza su ghiacciaio, l'utilizzo di corda in arrampicata nonché apposita attrezzatura su vie ferrate eccoci a calzare racchette da neve per muoversi su neve fresca su percorsi che nel periodo estivo sono i normali sentieri di escursionismo e per l'avvicina-

mento ai rifugi. Anche in questo caso come in tutti gli altri tipi di progressione in montagna sono richieste particolari conoscenze ed accorgimenti per la salvaguardia dell'incolumità personale e del gruppo, nonché l'interpretazione delle caratteristiche del manto nevoso.

La meta dell'escursione ed il dislivello sono dipendenti dalla scelta del percorso che si attuerà in funzione dell'innevamento che si presenterà sul territorio.



CORNA TRENTAPASSI

1248 m



DOM
02
APR

P Zone - lago d'Iseo (BS) - 688 m

▲ 560 m

↻ E

✦ Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00



🕒 4 ore

🎒 Escursionistico

📍 Escursione di interesse
naturalistico (flora)

Si parte da Cusato (fraz. Di Zone), si esce dall'abitato e, individuato il sentiero n. 229 si rimonta lungo la stradina selciata che s'innalza sul fianco dx della verde Val di Tuf con morbidi prati e cascine oltre il torrentello. Oltrepassato l'acquedotto si giunge alla cascina Coloreto (900m) e da qui in pochi minuti s'incontra il sentiero che da dx proviene da Pisogne. Si continua verso sx sul n. 265 e si giunge ad un'ampia sella; un sentiero inciso nel pendio erboso porterà con un'ultima rampa sulla sommità di Corna Trentapassi. Da qui, vista a 360° sul Lago d'Iseo, Monteisola, le Prealpi Orobie, il M.te Guglielmo e l'alta Val Trompia. Ritorno per lo stesso itinerario di salita. L'intero percorso consentirà di analizzare la ricca vegetazione primaverile apprezzando le caratteristiche

fioriture stagionali.

Con il gruppo del "Corso Avanzato" si salirà alla vetta del M.te Guglielmo (1948m) partendo da Zone, percorrendo un tratto dell'antica Via Valeriana per poi salire alla vetta lungo il crinale del versante nord-ovest.





P Idro - Pieve vecchia - 350 m

▲ 481 m

E

✱ Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00



🕒 4 ore

🎒 Escursionistico

i Escursione di interesse cartografico e d'orientamento

Superato il ponte dove il fiume Chiese esce dal Lago d'Idro, si svolta a dx ed in fondo ad un ampio piazzale si diparte una carrareccia che porta ad alcuni fienili esposti a nord con vista sulla Val Sabbia ed in particolare su Lavenone. Il sentiero s'inerpica fra aceri, carpini, faggi e noccioli passando a fianco dei resti di vecchie aie carbonili, retaggio di un'attività montanara non molto lontana nel tempo; l'ultimo tratto di sentiero è quello più impegnativo ma la fatica sarà ricompensata dal raggiungimento dell'ampio spiazzo sul quale troneggiano i resti dell'ex Forte Militare di Valledrane. Si

tratta di un imponente struttura in cemento armato con sei postazioni da cannoniera, frutto di alta ingegneria; venne costruito all'epoca della Grande Guerra per contrastare l'esercito austriaco presente nelle Valli Giudicarie e nell'alta Val del Caffaro. Ora, dismesso e ripulito in parte, rappresenta una delle pagine della nostra storia. Sulla sommità del Forte, punto panoramico, si avrà l'opportunità per una piacevole attività di orientamento con cartine, bussole ed altimetro. Il ritorno avverrà lungo lo stesso percorso di salita.



P Palestra New Rock - San Zeno



E EEA

***** Piazzale ex-Bersaglio
ore 9.00 - Rientro ore 17.00



C 5 ore

M Escursionistico + set da ferrata

i Attività di arrampicata indoor

Chi frequenta assiduamente la montagna non può ignorare gli “imprevisti”. Per questo iniziamo ad avvicinarci alla parte più tecnica dell’ “andar per monti”; quando ci si imbatte in sentieri attrezzati, vie esposte o passaggi su roccia, occorre conoscere come ci si lega correttamente e come si impiegano i materiali tecnici nelle varie manovre.

In questa nuova palestra, struttura all'avanguardia con pareti per ogni livello di difficoltà, vedremo e realizzeremo i vari nodi e dopo aver indossato casco ed imbragatura ci si cimenterà con i primi passi sugli appoggi, con le mani sugli appigli della parete.

Oltre che apprendere le corrette tecniche di progressione si avrà l'opportunità di “giocare” con arrampicate in coppia e voli sui materassi; insomma, s'imparerà

giocando!





P *Giazza (VR) - 759 m*

▲ 882 m

↻ E

✦ *Piazzale ex-Bersaglio*
ore 8.00 - Rientro ore 18.00

🏠 *Malga Fraselle - 1641 m*

🕒 5 ore

🎒 *Escursionistico*

📍 *Escursione di interesse storico-ambientale*

Passeggiata in un bosco suggestivo ricco di carpini, noccioli, faggi e salici in un alternarsi di guadi, salti di roccia e cascate.

Il percorso inizia poco oltre l'abitato del paese di Giazza (759m).

Si prende il sentiero n. 280 (Malga Fraselle-Passo Ristele). Dopo circa un'ora di cammino si trova un bivio: a dx prosegue la strada forestale ma ci si terrà a sx per proseguire sul sentiero n. 280 che ha per destina-



zione Malga Fraselle di Sopra. Inizialmente il sentiero s'inerpica ripido per poi addolcirsi e zigzaga il torrente ora a destra ora a sinistra. Dopo circa due ore il sentiero esce dal fondovalle e si apre su un'ampia radura e dopo esser scesi per un breve tratto, lungo una mulattiera d'arroccamento, si arriva a Passo Ristele.

Dopo una breve sosta si prende il sentiero n. 202 per Malga Terrazzo; poco prima della malga, giunti ad un bivio si seguirà il sentiero n. 282 che in un'ora ci porterà a Giazza.

Dal passo si potranno vedere a destra il versante orientale del Monte Carega e di fronte il Monte Pasubio.

Il gruppo del "Corso Avanzato" simulerà la gestione del corso base nell'accompagnamento della comitiva, mettendo in atto le conoscenze di cartina topografica e lettura del territorio circostante.

LAGHETTI DI BRUFFIONE - 1888m

PASSO DI BREALONE - 2109m



DOM
11
GIU

P Gaver di Bagolino (BS) - 1528 m

🏠 Malga in zona laghetti

▲ 360 m

🕒 5 ore

🕒 E

🎒 Escursionistico

✳ Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00

📍 Escursione su lettura del paesaggio

Percorso agevole sia per il modesto dislivello che per il tipo di sentiero. Superata la località Val Dorizzo, poco prima della Piana del Gaver parte il sentiero n. 401-425 che, costeggiando la malga Vaimane, si sviluppa su carrareccia fino alla malga Bruffione di sotto. Qui si stacca il sentiero n. 413 che conduce ai Laghetti di Bruffione, pozze per l'abbeveraggio del bestiame al pascolo; le vicine zone acquitrinose, nei mesi estivi si coprono di eriofori, piccoli fiori bianchi simili a ciuffi di

cotone.

Condizioni climatiche buone e “riserva di gamba” permetteranno di coprire altri 220m di dislivello per raggiungere il Passo di Brealone.

Il ritorno avverrà lungo lo stesso itinerario di salita.

Il gruppo del “Corso Avanzato” si scerà alle spalle il corso base e salirà in vetta al M.te Bruffione (2664m), cima che con il M.te Boia ed il M.te Blu-mone fa da crinale spartiacque fra la Val Daone e la Val del Caffaro.





Rif. TITA SECCHI

Lago della vacca - 2362 m

P Piana del Gaver - 1602 m

▲ 760 m

⌚ E

✦ Piazzale ex-Bersaglio, venerdì
ore 8 - Rientro sabato ore 18.

🏠 Rif. Tita Secchi - 2362 m

⌚ 4 ore

🎒 Escursionistico

📍 Esperienza di rifugio e d'alta
quota

Uscita conclusiva dei due corsi per una bella esperienza di pernottamento in rifugio. Lasciato l'autobus ci si incamminerà sul sent. N. 17 alla volta del rifugio, situato a circa 2400m sulle sponde del Lago della Vacca, bacino artificiale in alta Val del Caffaro che prende il nome da un masso di granito che richiama le



forme di una vacca. Pomeriggio di giochi, cena e notte nei letti a castello. Il mattino successivo, dopo colazione si salirà al Passo di Blumone (2633m) pestando un po' di neve e scendendo poi lungo il sent. N. 27 alla volta del Casinetto di Blumone ed infine lungo il n. 26 che attraverso abetaie ci condurrà alla Piana del Gaver.

Esperienza imperdibile per i paesaggi mozzafiato dell'alta quota sui contrafforti più meridionali del Gruppo dell'Adamello.

Il gruppo del "Corso Avanzato" partirà all'alba per il Passo di Blumone; poi lungo il sentiero n. 28, sul versante nord, scalerà la vetta del M.te Blumone, un bel 3000 mancato per poco (2843m). Dopo la discesa si ricongiungerà al gruppo del corso base per il ritorno insieme.

CIMA TRAPPOLA

1865 m



DOM
15
GEN

 Veneto, Lessinia Orientale

 S. Giorgio - 1475 m

 390 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.30

 A4 Verona Est - Boscochiesanuova - M.ga S. Giorgio - 100 km

 Malga S. Giorgio - 1792 m

 4 ore

 Invernale + ciaspole

 Silvano Tosini 3356179740
Gianluca Sandrini 3477190873

Questa cima è la più alta dell'altopiano ed è posta al margine superiore di esso, proprio sul confine con il Trentino. A nord è delimitata dalla Val di Ronchi, mentre ad est si affaccia sulla val d'Illasi, sia a sud che a ovest si espande l'altopiano della Lessinia. Gode di una posizione particolarmente favorevole, per quanto riguarda il panorama, essendo la più elevata. Si possono, quindi osservare molti gruppi

montuosi tra cui quello del Carega, il Monte Zevola, la catena del Monte Baldo e molte altre montagne delle alpi (Brenta, Adamello, Presanella etc.) oltre ad un'ottima visione dell'intero altopiano. Il versante ovest, sud-ovest presenta dei pendii mai troppo ripidi e con una buona vegetazione, mentre i versanti nord, nord-est sono molto impervi e inaccessibili per la folta presenza di mughi.



CIMA PISSOLA
2063 m

 Trentino Alto Adige - Valli
giudicarie

 Boniprati - 1170 m

 890 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 Idro - Ponte Caffaro - Pieve di
Bono - Boniprati - 100 km

 Malga Table - 1640 m

 4 / 5 ore

 Invernale + ciaspole

 Mauro Bettoncelli 3387774871
Oliviero Tedoldi 3683893482

Si parte da Boniprati (1172m) probabilmente senza ciaspole fino a località Belvedere in prossimità di numerosi segni della prima guerra mondiale, si prosegue con le ciaspole passando per località Baite fino ad arrivare a Malga Table, quindi, prendendo il sentiero n. 251 si passa per Malga Pissola fino a raggiungere la cima omonima, appagante per il panorama: lo sguardo spazia infatti dall'Adamello al Carè Alto, dalle Dolomiti

di Brenta alle prealpi di Ledro con la catena del Baldo sullo sfondo per arrivare al monte Bruffione e infine al Re di Castello. La presenza della neve sopra le trincee, le gallerie e la croce in vetta consentiranno di comprendere le condizioni estreme di vita dei soldati della Grande Guerra.

Si ritorna passando per la Baita dei Cacciatori, malga Table e si scende quindi direttamente a Boniprati.



PIZZO LEVICO

1908 m



DOM
12
FEB

 Veneto - Prealpi Venete

 Passo Vezzena - 1400 m

 545 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 A22 Rovereto Sud - Folgaria -
P.so Sommo - 140km

 -

 4 / 5 ore

 Invernale + ciaspole

 Matteo Zanetti 3393779471
Donatella Giordano 3484547277

Cima estremamente panoramica che domina, da una parte la piana di Levico con i laghi di Caldonazzo e di Levico, e dall'altra spazia verso l'altopiano di Asiago e le sue cime.

Si parte dal passo Vezzena percorrendo una stradina che in poco tempo conduce all'ex forte Busa Verle.

Si segue sempre la forestale piegando a destra fino ad un cartello che indica un sentiero che sale nel bosco di abeti, noi invece proseguiamo lungo la stradina che con lunghi e tranquilli tornanti e senza nessuna difficoltà arriva fin quasi alla vetta che raggiungeremo facilmente.

Sulla cima ci sono i resti dell'ex forte austriaco Spitz Verle che durante la guerra fungeva da osservatorio.

Era sicuramente un'opera ardita in quanto si appoggiava sulle rocce a strapiombo sulla Valsugana con un salto di milletrecento metri. Il ritorno si svolgerà lungo lo stesso percorso dell'andata.



MONTE MISA
2183 m

Lombardia - Alpi Retiche Meridionali - Alpi dell'Adamello



Blumon Break - 1480 m



700 m



E



Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00



Salò - SS237 del Caffaro - Bagolino
- Gaver - 90 km



Bar e ristoranti in zona



3 ore + ritorno



Invernale + ciaspole



Gianluca Sandrini 3477190873
Luciano Guidetti 3286542867

Facile escursione dalla piana del Gaver, dove si sono sviluppate nuove attività invernali a seguito della chiusura degli impianti di risalita. La zona fa parte del Parco Regionale dell'Adamello.

Lasciate le auto nei pressi del Blumon Break, si inizia la salita per comoda traccia battuta all'interno del

bosco; alle nostre spalle si erge imponente la sagoma del Cornone di Blumone, che ci accompagnerà per tutta la salita.

Dopo una decina di minuti possiamo abbandonare il bosco per le lingue innevate delle piste da sci. Si sale il dolce pendio con esposizione nord-est, quindi è probabile che il sole stenti a far capolino da dietro la montagna, e davanti a noi ben visibile la sella di Goletto Gavero (1862m); in prossimità della sella la pendenza si fa più marcata.

Si prosegue poi a sinistra guadagnando quota nelle ultime propaggini del bosco, fino a sbucare nei prati del versante ovest del Misa. Prendiamo come riferimento i tralicci di uno ski-lift per raggiungere la cresta finale, che in poco meno di mezz'ora ci porta alla vetta del Monte Misa.

Il ritorno avviene per lo stesso itinerario della salita.



ALPE DI FANES

2050 m



SAB-DOM
11-12
MAR

 Trentino Alto Adige - Gruppo
Fanes - Sennes - Braies

 S. Vigilio di Marebbe - 1180 m

 Sab: 530 m - Dom: 450 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.30

 A22 Bressanone - Val Pusteria - San
Vigilio di Marebbe - 260 km

 Rifugi Fanes - Lavarella

 Sab: 3 ore - Dom: 5 / 6 ore

 Invernale + ciaspole

 Franco Brigoni - 3482611914
Renato Busseni - 3488551271

Sabato, lasciate le auto nell'ampio piazzale del rifugio-albergo Pederù, ci si dirige verso la sinistra orografica della valle (segnavia n. 7) in direzione dell'Alpe di Fanes, tramite sentiero inizialmente un po' ripido, oppure condividendo la comoda carrareccia con eventuali mezzi di trasporto motorizzati.

In seguito si prosegue attraverso un pianoro disseminato di pino mugo, dapprima con breve discesa e poi in salita non impegnativa, fino al bivio dove troviamo i segnavia per i Rifugi Lavarella e Fanes, in uno dei quali pernosteremo. Nel pomeriggio, chi vorrà, potrà proseguire verso meridione (segnavia n. 10 e n. 11), raggiungendo il giogo di Limo e l'omonimo laghetto ghiacciato, meno di 100m più in alto.

Domenica, con facile escursione si può salire in tutta sicurezza al Col

Toronn (2459m), in splendida posizione panoramica, in mezzo alla corona di cime circostanti, o, in assenza di rischio valanghe, proseguire per altre destinazioni consigliate dal gestore del Rifugio.

Prenotazione e acconto tassativi con un mese di anticipo.





RIO CAINO

750 m

 Trentino Alto Adige - Alpi Giudicarie

 Rio Caino (TN) - 450 m

 300 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.30

 Salò - Idro - Ponte Caffaro - Storo - Cimego - 90 km

 Malga Caino - 750 m

 3 / 4 ore

 Escursionistico

 Alfonso Nocera 3383088820
Franco Brigoni 3482611914

Il Sentiero Etnografico del Rio Caino di Cimego è un museo all'aperto che narra di lavori artigianali, storia ed eresie. La passerella sospesa sul Chiese è l'originale ingresso che introduce nel mondo di una civiltà ormai lontana, al tempo in cui la gente di

questa valle conduceva una vita semplice e laboriosa.

Lungo il tragitto sono collocate bacheche che espongono gli attrezzi tipici di lavori artigianali per scalpellini, boscaioli e carbonai. Si incontra anche un vecchio mulino con l'annesso forno a legna. Si prosegue ancora attraverso luoghi leggendari come l'alcova di Fra' Dolcino e Margherita, eretici vissuti nel 1300, ed il fiabesco orto della strega Brigida, vero gioiello botanico.

Infine percorrendo un ambiente rilassante caratterizzato da pinete e faggete, a quota 750m raggiungiamo malga Caino, fattoria didattica ristrutturata nel rispetto dell'architettura rurale dei secoli scorsi, ottimo punto di accoglienza e ristoro. Per il ritorno si percorre lo stesso sentiero.





-  Lombardia - Alto Mantovano -
Colline Moreniche
-  Cavriana, Piazza Europa - 140 m
-  100 m
-  T - E
-  Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 8.00
-  SP Castiglione - Cavriana - via
Grole - San Cassiano- 11 km
-  Bar a Volta Mantovana
-  4 / 6 ore visite comprese
-  Escursionistico
-  Pietro Beschi 3388548502
Oliviero Tedoldi 3683893482

L'anfiteatro delle Colline Moreniche dell'Alto Mantovano si distingue per gli aspetti particolari che assume il paesaggio agrario. Sulle colline formate dalle deposizioni dei ghiacciai pleistocenici oggi si coltivano, fra l'altro, la vite e gli olivi. La conquista del territorio è stata dura e secolare, addomesticando ed umanizzando un territorio per sua natura riottoso, morfologicamente caotico, instaurando meccanismi atti a imporvi l'irrigazione liberando energie e risorse per una produttività più ampia.

Il tratto odierno segue un percorso che si sviluppa su vie (asfalto e carraecce) che percorrono il territorio di Cavriana e raggiungono quello di Volta Mantovana dove potremo conoscere, con visita guidata, il centro storico (palazzo Gonzaga-Guerrieri con gli annessi giardini ed il ca-

stello). Nella medesima località consumeremo il pranzo al sacco.

Il percorso di ritorno ricalcherà l'itinerario di andata. Costo della visita guidata 3€.

Per motivi organizzativi, prenotazione con 7 giorni di anticipo.





Veneto - Gruppo Carega

Rif. Boschetto - Giazza - 1151 m

610 m

E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.30 A4 Verona Est - val d'Illasi -
Giazza (VR) - 110 km

Rif. Revolto - Pertica - Scalorbi

4 / 5 ore

Escursionistico

 Franco Brigoni 3482611914
Emma Sambinelli 3381783329

Dal parcheggio adiacente al ristorante Boschetto (1150m), raggiungibile in 10 minuti di auto da Giazza, si prende la stradina asfaltata di fianco all'edificio ed in breve si raggiunge l'inizio del sentiero, che tagliando i tornanti della carrareccia, prosegue per il rifugio Revolto (1336m), dove si giunge superando un dislivello inferiore a 200m. Attraversato il cortile del rifugio, si continua per il rifugio

Passo Pertica (1573m), raggiunto il quale i meno allenati si potranno fermare, mentre procedendo su un'ampia e comoda sterrata si arriva al rifugio Pompeo Scalorbi posto a 1767m, da dove si farà ritorno per lo stesso percorso di andata. I rifugi in questo periodo potrebbero essere chiusi, quindi da considerare eventualmente come punti di appoggio e non di ristoro.



MONTE MISMA

1160 m



DOM
09
APR

 Lombardia - Prealpi Bergamasche - Val Cavallina

 Sant'Ambrogio - 400 m

 780 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 A4 Grumello - SP89 - SS42 - Trescore - Cenate Sopra - 80 km

 S. Maria di Misma - 823 m

 4 / 5 ore

 Escursionistico

 Valentina Sacchi 3490082269
Gianluca Sandrini 3477190873

Si prende il sentiero n. 607 fino a passare davanti ad un agriturismo. Si procede quindi a destra lungo la ripida strada cementata che poi si abbandona seguendo le indicazioni per Santa Maria di Misma. Dopo un tornante a sinistra si raggiunge l'abbeveratoio della località Plasso. Risaliti alcuni tornanti, si percorre la scalinata a fianco della Ca' Nigra, quindi si procede su pendenze via via meno ripide e, in pochi minuti, si raggiunge il solitario santuario di Santa Maria di Misma (823m - ristoro gestito), da visitare e dove poter fare una prima tappa. Per chi decide di proseguire, si passa sotto i cavi di una teleferica e successivamente di fianco ad una casina verde, poco sotto la cima. Si percorre quindi l'ultimo tratto raggiungendo il largo crinale un

po' ripido, fino alla grande croce dove si gode di uno splendido panorama a 360 gradi. La discesa dalla vetta si svolgerà dal medesimo sentiero.



MONTE ISOLA
600 m

 Lombardia - Lago d'Iseo -
Montisola

 Sulzano (BS) - 200 m

 420 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.30

 Brescia - Iseo - Sulzano - Tra-
ghetto Monte Isola - 55 km

 bar a Monte Isola

 3 / 4 ore

 Escursionistico

 Donatella Giordano 3484547277
Roberto Vallarsa 3478880321

Piacevole ed interessante escursione tra i naturali tesori e le bellezze architettoniche della "Perla" del lago d'Iseo: Montisola. Raggiunta in battello, il cammino inizia a Peschiera Maraglio in direzione di Sensole, risalendo il lungo lago che già offre ampie vedute e la possibilità di ammirare dall'alto l'isoletta di San Paolo. Attra-



versando i caratteristici borghi, si giunge al Santuario dove si trova il suggestivo punto più panoramico dell'isola che consente uno sguardo a 360°: Montisola dall'alto, il lago d'Iseo, la costa bresciana e quella bergamasca. Più veloce e altrettanto piacevole è il rientro: si ripercorre un breve tratto del tragitto di andata, per deviare poi in direzione Olzano, per Carzano dove lungo il lago si raggiunge nuovamente Peschiera Maraglio. Il percorso si snoda tra boschi, terrazze coltivate, uliveti, attraverso viottoli in parte asfaltati e ciottolati che uniscono i vari paesi. Sempre lo sguardo è catturato dai meravigliosi scorci e vedute del lago, delle le sue coste e dei monti che lo circondano tra cui la Catena dell'Adamello e il Monte Trenta Passi.

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA



VEN-SAB-DOM
21-22-23
APR

✻ Parco Pastore - Castiglione
dalle ore 9.00

❶ Per informazioni
Presso la sede CAI



La Giornata Mondiale della Terra è il nome usato per indicare il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra. Le nazioni Unite celebrano questa festa ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile. Nel tempo, la Giornata della Terra è divenuta un avvenimento educativo ed informativo.

I gruppi ecologisti lo utilizzano come occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, le migliaia di piante e

specie animali che scompaiono, e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili.

L'edizione 2017 è incentrata sul tema della **tutela del paesaggio**: la giornata di venerdì 21 è dedicata principalmente alle scuole, sabato 22 è dedicata a tutti, con un variegato mercatino del biologico. Domenica la manifestazione si sposta in piazza Dallò con musica, mercatino e altri eventi.

Venite a visitare il nostro stand! Ma soprattutto ogni socio, valutando le proprie disponibilità, è invitato a dare una mano in prima persona.

Passate in sede per avere le informazioni sull'allestimento dello stand e sui turni di presenza durante le tre giornate.



MALGA DROMAE'

1530 m



Trentino Alto Adige - Alpi di
Ledro



Mezzolago (TN) - 655 m



700 m



E



Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00



A22 Rovereto sud - Riva del
Garda - Lago di Ledro - 115 km



Malga Dromaè - 1523 m



4 / 5 ore



Escursionistico



Luciano Guidetti 3286542867
Oliviero Tedoldi 3683893482

Bella escursione sia dal punto di vista botanico che storico e paesaggistico.

Si imbocca il segnavia n. 453, dopo il primo tratto su strada sterrata, si devia a sinistra nel bosco seguendo i cartelli con indicazione Sentiero Botanico - Malga Dromaè. Lungo la salita alcuni pannelli didattici descrivono le piante ed i fiori caratteristici del posto. Il percorso risale il folto bosco sino ad intersecare la strada

forestale. Dopo breve si inizia a scorgere il lago di Ledro che dopo un ultimo tratto in salita potremo ammirare da un punto panoramico. Da qui, ignorando i segnavia bianco e blu, ci dirigiamo verso Fienili di Dromaè dove il bosco fitto lascia posto ai verdi prati nei quali si tiene l'annuale festa della fioritura.

Il ritorno ripercorre il tragitto di andata.



SENTIERO DELLE CASCATE

1100 m



MER
03
MAG

-  Lombardia - Prealpi Bresciane - Lago d'Idro
-  Crone di Idro (BS) - 375 m
-  700 m
-  E
-  Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00
-  Salò - Val Sabbia - Idro (BS) - 55 km
-  Osteria Cavacca
-  4 / 5 ore
-  Escursionistico
-  Franco Brigoni 3482611914
Peppino Bonetti 3287424918

A Crone d'Idro, ci si inoltra fra le case dell'antico abitato in cui gli edifici, addossati gli uni agli altri, disegnano scorci suggestivi fra le antiche "ere" e "volc" (cortili e archi); attraversata la strada per Capovalle, seguendo il segnavia n. 451 si risale inizialmente la stradina e ci si inoltra fino ad uno slargo dove un primo guado introduce nella forra del torrente Neco, da qui il sentiero superando più volte il corso d'acqua, rasenta alcune pittoresche cascatelle, attrezzato in alcuni tratti anche con gradini artificiali e passerelle. Usciti dalla forra si continua su sentiero a mezza costa, sboccando sulla provinciale 56 del passo del Cavallino della Fobia, fino a raggiungere la località Cavacca (1100m), dove, tra le varie costruzioni rurali sparse, troveremo

una locanda e un rifugio poco distante.

Il ritorno si svolgerà dallo stesso percorso di andata.





MONTE GUIL

1322 m

 Trentino Alto Adige - Prealpi
Gardesane

 Pregasina (TN) - 532 m

 790 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00

 Gardesana occidentale - Riva del
Garda - Pregasina (TN) - 90 km

 -

 5 / 6 ore

 Escursionistico

 Mauro Bettoncelli 3387774871
Franco Brigoni 3482611914

Il percorso parte dalla chiesa di Pregasina (532m), frazione di Riva del Garda. Inizialmente su strada, si seguono le indicazioni per malga Palaer – passo Rocchetta (segnavia n. 422B). Poco dopo si entra nel bosco e si segue un ampio sentiero



“pavimentato” con grosse pietre. Da Bocca Larici (910m) si continua sul n. 422B fino a passo Rocchetta (1160m) dove, oltrepassata la casetta, si devia a destra in direzione passo Guil. In località Prati di Guil, (senza abbassarsi fino al passo) si gira repentinamente a destra ed in breve si raggiunge la cima, culmine dell'escursione (1322m) che offre una panoramica eccezionale su lago di Garda e monte Baldo. Tornati al crocevia di Passo Rocchetta, mantenendo la sinistra si scenderà dal sentiero n. 422, iniziando la seconda parte del giro ad anello fino al parcheggio.

MALGA FRASELLE

1475 m



MER
17
MAG

 Veneto - Prealpi Venete - Monti
Lessini - Val Fraselle

 *Giazza - 785 m*

 *690 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio*
Mercoledì ore 7.00

 *A4 Verona Est - SP 10 - Selva di
Progno - Giazza (VR)- 90 km*

 *Malga Fraselle di Sotto - 1475 m*

 *5 / 6 ore*

 *Escursionistico*

 *Silvano Tosini 3356179740*
Franco Brigoni 3482611914

Interessante percorso che segue la Valle di Fraselle con alternarsi di guadi, salti di roccia e cascate. L'itinerario percorre la strada forestale (segnavia n. 280) fino alle case Feceraut a 906m, arrivati a questo punto si prosegue per una stretta forra con un percorso molto suggestivo lungo il sentiero n. 282 fino al bivio a quota 1499m, poi

prendendo a destra, si risale il sentiero panoramico che conduce direttamente a Maga Fraselle di Sotto a 1475m. In discesa si percorre la comoda strada forestale, segnavia n. 280 lasciata all'andata, che mantiene la sinistra orografica della medesima valle passando nella bellissima foresta demaniale sotto l'imponente C. Lobbia.





ROCCA DI ANFO

650 m

- Lombardia - Prealpi Bresciane - Lago d'Idro
- Anfo (BS) - 400 m
- 250 m
- E
- Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00
- Salò - Val Sabbia - Idro (BS) - Anfo (BS) - 60 km
-
- 4,5 ore la visita guidata
- Escursionistico + Torcia
- Gianluca Sandrini 3477190873
Stefania Massioli 3394228851

Visita guidata alla Rocca di Anfo. Questa escursione fa seguito alla presentazione effettuata dai volontari del Gruppo Sentieri Attrezzati di Idro.

La visita parte dalla biglietteria di Anfo, a pochi metri dalla riva del lago d'Idro, e durante la prima



fase di avvicinamento alla Rocca costeggia il lago.

All'interno delle mura inizia la lunga ascesa sulle pendici del monte Parlessi fino alla Torre avanzata della Lunetta, estrema sentinella di tutta la valle posta a 650m, passando per stretti cunicoli, caserme, ripide scalinate, casematte, raccolte di cimeli e tante preziose informazioni delle guide.

L'escursione in sè non è difficile, ma alcuni passaggi su scale molto ripide o in ambienti chiusi possono sconsigliare la visita a chi non è allenato o soffre di claustrofobia.

Il costo della visita è di 10€.

Per motivi organizzativi, prenotazione e acconto tassativi con 15 giorni di anticipo.

 *da definire*

 *Per informazioni*
Alfonso Nocera 3383088820

Anche quest'anno come sempre l'ultimo mercoledì di maggio si terrà il raduno di tutti i Gruppi Seniores della Lombardia.

Attualmente non sono note la località, la logistica dell'evento. Il programma dettagliato viene trasmesso entro fine aprile, gli interessati potranno informarsi presso la sezione o sul web.





✻ Parco Pastore - Castiglione
Domenica dalle ore 9.00

ⓘ Per informazioni
Presso la sede CAI

Partecipazione alla festa organizzata dall'Assessorato allo Sport della nostra città con dimostrazioni di arrampicata su parete artificiale e stand di attrezzatura tecnica.

Per informazioni sulla Festa:

UFFICIO SPORT
0376679305

La manifestazione si svolgerà all'interno del Parco Pastore.



ALTISSIMO DI NAGO - Notturna

2078 m



MER
07
GIU

 Veneto - Prealpi Gardesane
Orientali - Catena del Baldo

 Rif. Graziani - 1617 m

 478 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 18.30

 A22 Ala-Avio - Sabbionara - SP
208 - SP 3 - 100 km

 Rif. Damiano Chiesa - 2060 m

 4 ore

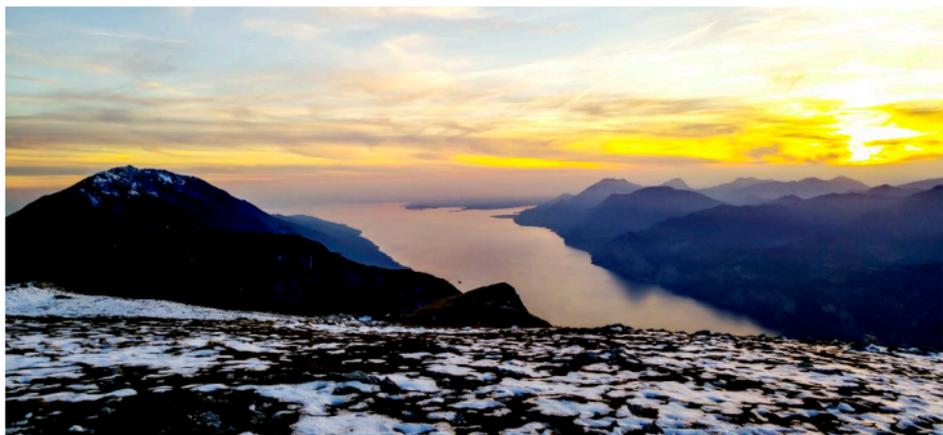
 Escursionistico + Torcia

 Silvano Tosini 3356179740
Matteo Zanetti 3393779471

Il monte Altissimo di Nago è una montagna delle Prealpi Gardesane alta 2078m.

Fa parte delle Prealpi Gardesane Orientali, è la vetta più alta della parte trentina della catena del monte Baldo ed è situato nella parte meridionale della provincia di Trento, si trova sul territorio dei comuni di Nago-Torbole, sul quale è situata la vetta e di Brentonico.

Sulla sua sommità si trova il rifugio Damiano Chiesa, una chiesetta e numerosi resti di postazioni belliche risalenti per lo più al primo conflitto mondiale 1914-18. Con l'aiuto della Luna e del cielo sereno sarà possibile osservare uno dei panorami notturni più suggestivi al mondo sul lago di Garda e verso le Dolomiti di Brenta.





LAGO DELLA VEDRETTA

2600 m

 Trentino Alto Adige - Gruppo Adamello - Val Nambrone

 dopo rif. Nambrone - 2000 m

 600 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 Salò - val Sabbia - Tione - SS 239 - Val Nambrone - 130 km

 Rifugio Cornisello - 2120 m

 5,5 ore

 Escursionistico

 Silvano Tosini 3356179740
Matteo Zanetti 3393779471

La Val Nambrone, percorsa dal Sarca di Nambrone, si distende a nord della Val di Genova e ad ovest della Val Rendena. La parte sommitale della Valle ingloba quattro laghi di diverse dimensioni e situati a quote diverse: i due laghi



di Cornisello (2120m), il solitario e austero Lago di Vedretta più alto in quota, 2600m, e il Lago Nero, 2233m. Questi specchi d'acqua sono racchiusi dalle pareti di Cima di Bon, Cima Scarpaco e cima Denza a Nord, Da Cima Vedretta Nera, Cima D 'Amola e Cima Cornisello a ovest, Cima Laghetto a Sud. Questo lago si trova in una posizione straordinaria: da qualunque parte si volga lo sguardo, dinanzi agli occhi si presentano meraviglie come il Gruppo di Brenta e la slanciata Cima Cornisello con l'omonima vedretta. Per il ritorno si percorre lo stesso sentiero sino al lago di Cornisello superiore dove, ci si può dirigere verso il vicino Lago Nero imboccando il sentiero n. 216 che per un tratto è una strada sterrata che corre sul lato sud, fino al rientro.

MONTE GUGLIELMO

1957 m



MER
21
GIU

 Lombardia - Prealpi Bresciane -
Val Palot

 Passabocche - 1300 m

 662 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 Brescia - Iseo - Pisogne - Val Pa-
lot - 85 km

 Rifugi Medelet - Almici

 5 ore

 Escursionistico

 Matteo Zanetti 3393779471
Silvano Tosini 3356179740

Si lasciano le auto poco dopo l'abitato di Passabocche e si seguono le indicazioni per il rifugio Medelet che si raggiunge dopo circa quarantacinque minuti. Si imbecca un sentiero che inizia a fianco di un monumento e si sale per un bel tratto fino alla prima colma del Guglielmo da cui si può godere di un panorama stupendo. Su questa colma è collocata la santella della Caravina 1847m. Ripreso il cammino sarà facoltativo risalire il dosso Pedalta 1957m, prima di raggiungere l'altra cima: Castel Bertino 1948m, dove è collocato il monumento al Redentore. Coloro che invece vorranno seguire il percorso normale a mezzacosta raggiungeranno prima il rifugio Almici e poi per largo e comodo sentiero arriveranno in vetta.

Per quanto riguarda il ritorno se le condizioni del terreno lo consentiranno si potrà scendere a cascina Gale dal sentiero n. 3v e da lì al Medelet e poi a Passabocche.





-  Trentino Alto Adige - val Pusteria - valle di Braies
-  Lago di Braies - 1500 m
-  Sab: 900 m - Dom: 460 m
-  Gruppo 1: E - Gruppo 2: EEA
-  Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.00
-  A22 Bressanone - Val Pusteria - Monguelfo - lago Braies - 270 km
-  Rifugio Biella - 2327 m
-  Sab: 3/4 ore - Dom: 5/6 ore
-  (E) Escursionistico
(A) Alpinistico+ set da ferrata
- Silvano Tosini 3356179740
-  Oliviero Tedoldi 3683893482
Mauro Bettoncelli 3387774871

Questa bella ed interessante escursione, che coincide con l'inizio della classica traversata - dal Lago di Braies a Belluno - dell'Alta Via n. 1 delle Dolomiti, si svolge nella grande ed incontaminata area di Fanes - Sénes - Braies, uno dei più estesi Parchi naturali dell'Alto Adige.

L'itinerario, agevolmente percorribile in due giorni se si pernotta al rifugio Biella, prende avvio dal bellissimo Lago di Braies per poi farvi ritorno dopo un lungo, quanto vario e non difficile, giro ad anello che raggiunge la sua massima quota al rifugio Biella, ai piedi della Croda del Becco.

Dopo la tappa notturna al rifugio, si risale la cresta in parte attrezzata con fune d'acciaio fino a toccare la sommità della Croda

del Becco che sovrasta il bellissimo lago di Braies. Da qui si risconde verso le limpide acque lacustri, perenne specchio delle pareti che fanno da chiostra all'escursione, prima fra tutte quella della Croda del Becco. L'ambiente nella parte alta del percorso è quello arido e sassoso tipico dei selvaggi altopiani dolomitici, per diventare poi verde e boscoso mano a mano che ci si avvicina alla conca di Braies.

Prenotazione e acconto tassativi con un mese di anticipo.

BAIT DEL DELFO

1870 m



MER
05
LUG

 Trentino Alto Adige - Gruppo
Adamello - val Rendena

 Località Groppe - 1250 m

 620 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 SS 237 - Tione - Villa Rendena -
malga Rosa - 110 km

 Malga Rosa - 1550 m

 4 / 5 ore

 Escursionistico

 Matteo Zanetti 3393779471
Franco Brigoni 3482611914

Raggiunta Villa Rendena di fronte alla chiesa si gira a sinistra e si seguono le indicazioni per malga Rosa.

Si sale per circa otto km fino al divieto di transito a quota 1250m. Parcheggiate le auto nel poco spazio disponibile ci si incammina lungo la sterrata che sale dolcemente tra boschi di abeti e larici intervallati da radure ricoperte da rododendri, ginepri e ontano verde. Dopo circa un'ora si raggiunge malga Rosa immersa in un ampio e soleggiato pascolo da dove si gode un incredibile panorama sul Brenta e la val Rendena. A monte della malga si segue una stradina che sale ripida lungo i prati inoltrandosi nella val Sorda. Dopo un po' dalla strada si stacca un sentierino appena visibile tra arbusti e erba alta. Fortunatamente man mano che si procede, il

percorso diventa sempre più evidente e segnato fino al Baito, graziosissima costruzione in stile fiabesco posta nel mezzo di una solitaria e stupenda conca dove un tempo si praticava l'alpeggio. Per chi lo desidera è possibile raggiungere il vicino lago alpino di Valsorda di origine glaciale. Il ritorno si svolgerà lungo lo stesso percorso dell'andata.





 Veneto - Gruppo Antelao -
Marmarole - Sorapiss

 funivia Belvedere - 1220 m

 Sab: 600 m - Dom: 800 m (E) /
1400m (A)

 Gruppo 1: E / Gruppo 2: A

 Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.30

 A4-A27 Belluno - Longarone -
Pieve - S. Vito di Cadore - 290 km

 Rifugio S. Marco - 1823 m

 Sab: 2 ore - Dom: 6 / 7 ore

 (E) Escursionistico
(A) Alpinistico

Eugenio Menegardi 3336703272

 Mauro Bettoncelli 3387774871
Valentina Sacchi 3490082269

Dal parcheggio si risale al Rif. Scotter (1580m), da qui, per sentiero n. 226 al Rif. San Marco (1823m – pernottamento).

La domenica, si prosegue sul n. 226 verso forcella Grande (2055m), al bivio, si devia a sinistra sul n. 246 che porta al bivacco Slataper 2680m – meta degli escursionisti che presumibilmente domenica mattina partiranno alcune ore più tardi degli alpinisti, i quali seguendo la traccia a destra, appena sotto il bivacco, attraversano il ghiaione ripido che porta all'attacco della via normale alla Punta del Sorapiss. Alla base (freccia rossa), si tiene la sinistra seguendo i bolli rossi e alcuni ometti per cengia ghiaiosa, fino a trovare il camino (6m circa) con grosso masso

incastrato ed un passaggio di III°, superabile grazie ad un cordino su chiodo. Poco sopra sulla destra ci sono due chiodi di calata (20m) quindi verso destra per salti di roccia (II°) e qualche cengia (presenza di chiodi); sotto il torrione, oltre una forcelletta, si scende di pochi metri lo stretto canalino, fino a trovare una parete di una decina di metri, con un chiodo verso la fine. Si oltrepassa la cengia (due chiodi) e si risale il canalino che in pochi minuti porta in vetta. La discesa si effettua dallo stesso percorso di salita con tratti in corda doppia.

Prenotazione e acconto tassativi con un mese di anticipo.

LAGO DEI CIRMOLI

2114 m



MER-GIO
19-20
LUG

 Trentino Alto Adige - val
Venosta

 località Schartegg - 1500 m

 Mer: 700 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.00

 A22 Bolzano - Merano - Ca-
stelbello - Tomberg - 225 km

 Malga dei Cirmoli - 2114 m

 Mer: 5 / 6 ore

 Escursionistico

 Alfonso Nocera 3383088820
Franco Brigoni 3482611914

Fantastica escursione al selvaggio lago dei Cirmoli, uno dei laghi più belli dell'Alto Adige. Dal parcheggio Schartegg, dove lasciamo le auto, si prosegue dritti fino al segnavia del sentiero n. 18a che si incontra poco dopo sulla destra, poi si prende il n. 18 che conduce al lago dei Cirmoli, il quale deve il suo nome ai bellissimi pini cembri (cimoli in linguaggio locale) che crescono

intorno ad esso. Il ritorno avviene, facendo un giro ad anello e proseguendo prima per il sentiero n. 18 e poi dal n. 9 fino alla strada forestale n. 4, dalla quale si raggiunge il parcheggio. Il giorno 20 si farà un giro turistico a Merano e dintorni.

La quota del pernottamento è da definire.

Prenotazione e acconto tassativi con un mese di anticipo.





 Piemonte - Alpi Pennine - Alpi del Monte Rosa

 Alagna val Sesia - 1300 m

 Sab: 900 m - Dom: 1250 m (A)

 Gruppo 1: E / Gruppo 2: A

 Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.30

 A4-A26 Varallo - Alagna val Sesia
- 270 km

 Rif. Barba-Ferrero - 2230 m

 Sab: 3 ore - Dom: 6 / 7 ore

 (E) Escursionistico
(A) Alpinistico completo

Luigi Mignocchi 3402398008

 Loris Caffarra 3462320149

Luciano Guidetti 3286542867

Il primo giorno, da Alagna Valsesia una facile mulattiera ci accompagna fino a 1600m per trasformarsi poi in comodo sentiero fino al rifugio Barba - Ferrero a quota 2230m.

Domenica, gli escursionisti effettueranno un giro panoramico al cospetto delle cime e del circo glaciale dell'Alta val Sesia, mentre gli alpinisti risaliranno il ghiaione fino al ghiacciaio delle Vigne e il ghiacciaio delle Locce a 3334m; il percorso è classificato facile, ma si dovrà fare attenzione ai vari crepacci nell'ultima parte, più o meno insidiosi a seconda delle precedenti nevicate. Raggiunto il Passo delle Locce, percorreranno la facile cresta Nord/Ovest con

tratti di neve e ghiaccio fino alle rocce terminali, da superare con attenzione. Da questo punto, si raggiungono in successione la cima occidentale, la centrale, fino alla cima principale (3497m). Dalla vetta uno stupendo panorama ricompensa la fatica della salita e il gruppo del Monte Rosa appare in tutta la sua estesa magnificenza. Il ritorno avviene per lo stesso itinerario di salita.

Prenotazione e acconto tassativi con un mese di anticipo.

TREKKING ESTIVO VAL ZEBRU' - CEVEDALE



MER-SAB
01-05
AGO

 Gruppo Ortles - Cevedale

 da definire



 E - A

 Alpinistico completo

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30

 Renato Bussenì 3488551271
Franco Brigoni 3482611914

Trekking escursionistico e alpinistico di più giorni nella Val Zebbrù, attraverso i caratteristici rifugi: Campo – Bertarelli – Pizzini – Casati, al cospetto delle cime simbolo del Parco dello Stelvio, lo Zebbrù, il Gran Zebbrù e il sempre interessante Monte Cevedale. Il percorso escursionistico a tratti si snoda su ghiacciaio, per assumere caratteristiche alpinistiche con la salita al Monte Cevedale.

Per le adesioni, oltre al benessere degli accompagnatori, è indispensabile il versamento di 100 euro di caparra entro fine di Aprile.

N.B.

Se per motivi indipendenti dalla Sezione, non fosse possibile usufruire dei pernottamenti ed i gestori dei rifugi decidessero di trattenere la quota anticipata, la caparra non potrà essere restituita.





Trentino Alto Adige - Gruppo
Marmolada - val di Fassa



Valle di S. Nicolò - 1760 m



(E) Sab: 580 m - Dom: 400 m

(A) Sab: 800 m - Dom: 550 m



Gruppo 1: E / Gruppo 2: EEA



Piazzale ex-Bersaglio

Sabato ore 7.00



A22 Egna-Ora - Pozza di Fassa -
Val S. Nicolò - 220 km



Rifugio passo S. Nicolò - 2340 m



(E) Sab: 2 / 3 ore - Dom: 5 / 6 ore

(A) Sab: 6 ore - Dom: 5 / 6 ore



(E) Escursionistico

(A) casco, imbrago, set da ferrata

Franco Brigoni 3482611914



Antonio Sulfaro 3335952170

Mauro Bettoncelli 3387774871

Sabato, dal parcheggio (a pagamento) in località Sauch il gruppo escursionisti prosegue per facile stradina in leggera salita, fino al segnavia dove a sinistra parte il sentiero per il rifugio Passo S. Nicolò, mentre chi arrampica ridiscende la strada circa mezzo chilometro e risalito il sentiero di avvicinamento, inizia la ferrata Magnifici 4 (estremamente difficile - disl. 600m - molto utili guanti e cordino per sosta, notevoli tratti di trazione con le braccia). Raggiunta Baita Cuz, si prosegue per il rifugio Zedron, quindi per cresta (sentiero n. 613 - 613B) fino al rifugio S. Nicolò.

Domenica, gli escursionisti scendono in val Contrin ed all'omonimo rifugio dal sentiero n. 608 per dirigersi poi verso il

sentiero n. 648 da cui risalire al rifugio S. Nicolò. Gli arrampicatori, dopo breve risalita del conoide detritico poco distante dal rifugio, affrontano la ferrata Kaiserjäger (meno impegnativa della precedente, ma con un passaggio non banale) fino alla vetta del Col Ombert (2670m). Da qui si scende per sentiero n. 609, aggirando il Col Ombert in senso antiorario, confluendo sul sentiero n. 608, quindi si risale il ghiaione fino al rifugio dove ci si ricongiungerà al resto del gruppo per condividere, oltre cena e pernottamento, anche la discesa al parcheggio.

**Prenotazione e acconto tassativi
con un mese di anticipo.**



 Lombardia - Basso Garda -
Colline Moreniche

 Da definire



 T

 Da definire

 Castiglione delle Stiviere (MN)



 3 / 4 ore

 Escursionistico

 Per informazioni
presso la sede CAI

Passeggiata escursionistica facile, aperta a tutti, sulle Colline Moreniche del nostro territorio comunale.

La manifestazione, coordinata dal Comune di Castiglione delle Stiviere - Assessorato allo Sport, propone la conoscenza delle nostre colline dal punto di vista naturalistico ed ambientale.

La nostra Sezione CAI collabora nella individuazione del percorso e

nell'accompagnamento dei partecipanti.

Nostri soci accompagnatori forniscono precise informazioni naturalistiche e storiche lungo il percorso.

Per informazioni:

Presso la sede CAI il venerdì sera.

UFFICIO SPORT
0376679305





LAGO d'AVIOLO

1930 m

- Lombardia - alta valle Camonica
- Brescia - Iseo - Edolo - Val Paghiera - 145 km
- Ristorante la Cascata - 1453 m
- Rif. Aviolo Sandro Occhi - 1930 m
- 430 m
- 4,5 ore
- E
- Escursionistico
- Piazzale ex-Bersaglio
- Silvano Tosini 3356179740
- Mercoledì ore 7.00
- Matteo Zanetti 3393779471

Entrati nel selvaggio vallone delle Gole Larghe e risalito il cespuglieto, si giunge in breve al rifugio Occhi all'Aviolo (1930m) dopo un'ora o poco più dalla partenza. Oltrepassato l'edificio, in pochi minuti ci si affaccia al magnifico spettacolo della bastionata nord del Baitone che si specchia nel pittoresco Laghetto

d'Aviolo. Anticamente il lago, d'origine glaciale, fu lentamente colmato sino a che non venne riscavato come serbatoio idroelettrico, mantenendo però le caratteristiche di un bacino naturale. Le sue acque entrano nel "Sistema dell'Avio" che fa capo alla grande centrale.



MONTE CADRIA

2254 m



DOM
17
SET

 Trentino Alto Adige - Alpi di
Ledro

 località Deserta - 1143 m

 1111 m

 EE

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00

 Salò - val Sabbia - Pieve di Bono
- Agrone (TN) - 100 km

 Malga Ringia - 1397 m

 7 ore

 Escursionistico + cordino

 Mauro Bettoncelli 3387774871
Franco Brigoni 3482611914

Dal parcheggio si segue la strada asfaltata fino a malga Ringia (1398m). Dalla malga, per sentiero n. 448 si raggiunge la località Pozza di Cadria (1954m) dove si trova un piccolo bacino lacustre; poco distante si trova malga Cadria (1914m). Da qui, attraversando un vallone, ci si dirige verso la cresta sud del monte Cadria e seguendo il segnavia n. 423 (Sentiero della Pace) si arriva in vetta (2254m).

Dalla cima si scende in direzione nord verso Bocca Trovai seguendo il sentiero n. 455, molto ripido e da affrontare con attenzione. Da Bocca Trovai (1947m), si abbandona il sentiero n. 455 e inizialmente su traccia, poi su percorso più evidente, raggiunta malga Pura (1550m), per stradina si rientra a malga Ringia e successivamente al parcheggio in località Deserta.



CASCATA ACQUA BIANCA
1230 m

Lombardia - Prealpi Bresciane -
val Sabbia



Ono Degno - 780 m



450 m



E



Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00



Salò - val Sabbia - Vestone - Forno
d'Ono - Ono Degno - 70 km



Rif. Amici miei



4 ore



Escursionistico



Franco Brigoni 3482611914
Emma Sambinelli 3381783329

Parcheggiata l'auto presso il cimitero del piccolo borgo di Ono Degno (frazione di Vestone), ci si dirige alla minuscola chiesa di S. Lorenzo dove si prende la via a si-



nistra. Ci si abbassa di circa 300m per comoda stradina fino al fondo-valle e tenendo la destra, sempre su carrareccia si continua fino alla cascata Acqua Bianca. Da qui inizia il sentiero abbastanza ripido che con un dislivello di 200m porta in località Cogne, quindi, ripresa la stradina si percorre un giro ad anello ai piedi del roccioso versante sud della Corna Blacca, aggirando la testata della valle fino al guado di un torrente, dove si devia a sinistra sul sentiero con indicazione "Rifugio Amici Mieì". Attraversata in salita la bella faggeta, si prosegue prima in discesa e poi con leggeri saliscendi fino al rifugio.

Di nuovo per stradina si terminerà il giro scendendo gli ultimi 150m fino al paese.

MONTE LUCO

2434 m



DOM
01
OTT

 Trentino Alto Adige - Alta val di Non - passo Palade

 passo Palade - 1518 m

 922 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 A22 Trento Nord - Dermulo - passo Palade - 180 km

 Laugenalm - 1853 m

 6 ore

 Escursionistico

 Silvano Tosini 3356179740
Valentina Sacchi 3490082269

Il Monte Luco è l'ultima elevazione orientale della Catena delle Maddalene. Sorge isolato tra il Passo Castrin e il Passo Palade, a nord la Val d'Ultimo – Ultental (Alto Adige) a sud le vaste estensioni dell'alta Val di Non. Le cime in realtà sono due, Luco Grande 2434m e Luco Piccolo 2297m, in mezzo alle quali c'è un'incantevole conca con uno splendido laghetto: il Lago del Luco 2180m. La salita si effettuerà dal Passo delle Palade 1512m. Il panorama dalla cima è letteralmente grandioso e spazia dalle Dolomiti di Brenta alla Presanella, dalla Val d'Ultimo fino alle Alpi ai confini con l'Austria, la Catena della Mendola, le Dolomiti, il Lagorai. Proponiamo un giro ad anello, con il rientro prima su sentiero poi su

strada forestale sterrata, passando per la graziosa malga Laugenalm a 1853m con possibilità di degustare specialità tirolesi.





MALGA CAMPEI

1831 m

 Trentino Alto Adige - Prealpi
Gardesane - Catena del M. Baldo

 Rifugio Graziani - 1617 m

 550 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 A4 Rovereto Sud - SS 240 - Mori -
SP 3 - Brentonico (TN) - 120 km

 Rifugio Graziani - 1617 m

 5 / 6 ore

 Escursionistico

 Roberto Vallarsa 3478880321
Donatella Giordano 3484547277

Giro ad anello dal rifugio Graziani alla malga Campeï di sopra, sui monti Altissimo di Nago e Varagna. Partenza dal rifugio Graziani (1617m) seguendo il sentiero n. 650 in direzione nord (destra), si costeggia la zona di rimboschimento di un raro pino ad opera della forestale, dopo circa un chilometro si prendo sulla sinistra i prati delle Versive,

che in primavera sono ricoperte della sempre più rara genziana gialla, e si sale fino al passo Bocca Paltranel (1831m); superato il passo il panorama cambia e diventa più ricco di vegetazione e si entra in una valle semicircolare, si prosegue sul sentiero in discesa e si raggiunge la Val Parol per imboccare il n. 624 verso destra arrivando alla malga Campeï di sopra (1470m) con il suo splendido panorama da cui spiccano il Lagorai, il Brenta, la Valdadige ed i monti dell'alto Garda. Dopo essersi rificillati si riparte in direzione sud sul sentiero n. 624b passando in una valle ricca di mirtilli e dopo un passaggio in un piccolo bosco si raggiunge il bivio con il sentiero n. 650 per malga Campo; il sentiero, a picco sulla valle, riconduce al rifugio Graziani. Il percorso molto panoramico non presenta particolari difficoltà.



VAL PARMA DI BADIGNANA

1680 m



DOM
15
OTT

 Emilia Romagna - Alta val
Parma di Badignana - Lagoni

 località Lagoni - 1342 m

 540 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 Parma - Langhirano - Corniglio -
Bosco - Lagoni - 215 km

 Rifugio Lagoni - 1342 m

 5 ore

 Escursionistico

 Luciano Guidetti 3286542867
Luigi Cavalmoretti 3478353520

Dal piazzale dei Lagoni (1342m), la salita del sentiero n. 711 verso il bacino del Lago Scuro si sviluppa inizialmente attraverso una faggeta ad alto fusto. Intorno a quota 1425m si ha la visione del sottostante Lago Gemio. Molto caratteristici di questi percorsi sono i fenomeni erosivi glaciali evidenti sulle rocce. Superati i due laghi Gemini inferiore e superiore, proseguendo in discesa si giunge a una conca palustre con caratteristiche floristiche del tutto particolari quali l'erioforo e la

pinguicola: pianta carnivora. Raggiunto il Passo di Badignana si segue sulla destra il sentiero n. 715 e si raggiunge la Fontana del Vescovo (1615m), che prende nome dalla tipica forma a mitria pastorale del roccione dal quale sgorga. Il nostro itinerario prosegue a ritroso sul sentiero n. 719 e continua fino alla strada cancelli Lagoni. Il tracciato segue la strada che percorre l'intera valle di Badignana in un ambiente ad alto valore forestale.





 *Cicloturistica MTB*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 8.00*

 *Mountain bike in ottime
condizioni, casco omologato*

 *Mauro Bettoncelli 3387774871
Paolo Fanni 3478303700*

Escursione dedicata esclusivamente agli utenti di mountain bike, con percorso scelto su itinerari classici di montagna.

Questa nuova specialità sportiva è stata riconosciuta come attività consona alle escursioni del CAI e pertanto viene considerata "attività escursionistica" a pieno titolo.

La bicicletta è appositamente realizzata per il ciclismo fuoristrada, per percorsi su terreni ripidi, sconnessi, spesso con acqua e sassi,

strade sterrate e sentieri.

Alla gita possono partecipare oltre ai soci CAI anche i non soci (obbligo assicurazione).

L'itinerario previsto si snoda tra i sentieri percorribili in mtb delle Prealpi Bresciane.

Percorso, durata ed altre informazioni sono disponibili presso gli organizzatori.





T



Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 8.00



Casual



Per informazioni
Renato Busseni 0376631956

Tradizionale evento di fine stagione con ascesa ad un rifugio per trascorrere insieme alcune ore in compagnia, gustando un buon pranzo che terminerà con le immancabili caldarroste.

Saranno molto graditi dolci fatti in casa preparati con tanta cura dalle nostre escursioniste e, perchè no, dai nostri escursionisti dalla vena pasticcera...





✦ Sala cinematografica Supercinema
Venerdì ore 20.45

❶ Per informazioni
Presso la sede CAI

Con il Patrocinio della Città di Castiglione delle Stiviere, la nostra Sezione CAI organizza la settima edizione di questo evento che è diventato, come era nei nostri auspici, un appuntamento fisso.

L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere ad un pubblico sempre più ampio non solo il lato sportivo della montagna, ma di approfondire meglio anche gli aspetti culturali e di vita che la riguardano.

La proiezione avrà luogo alle ore 21.00 presso la sala cinematografica SUPERCINEMA in piazza Duomo a Castiglione delle Stiviere.

INGRESSO LIBERO

Si raccomanda la massima puntualità.





✻ *Sede CAI*
Venerdì ore 21.00

📍 *Per informazioni*
Presso la sede CAI

Incontro presso la sede per lo scambio degli auguri per le prossime festività natalizie e per il nuovo anno.

Per rallegrare la serata, il Consiglio Direttivo mette a disposizione bevande e dolci per un Happy Hour serale prolungato.

Tutti i soci sono invitati a partecipare a partire dalle ore 21.00.



REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI SOCIALI

*Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo della Sez. CAI di Castiglione delle Stiviere
nella riunione dell'08/11/2011*

Scopo

Frequentare la montagna è il compito fondamentale del nostro sodalizio. Le escursioni sociali sono un servizio che la Sezione fornisce ai soci ed ai non soci, finalizzato a far conoscere, rispettare ed amare la montagna. L'obiettivo è trascorrere, responsabilmente insieme, parte del tempo libero in serena ed allegra compagnia a contatto con la natura, muovendosi in ambienti con differenti livelli di fatica e difficoltà, nello spirito dello stare bene insieme.

Presupposto

I soci e i non soci che intendono partecipare all'escursione devono informarsi sulle difficoltà tecniche e valutare l'opportunità di parteciparvi, in base alla propria condizione fisica. Devono inoltre essere in possesso della attrezzatura tecnica adeguata alle difficoltà dell'escursione.

Regole

La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del presente Regolamento.

Doveri

- I partecipanti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni degli Accompagnatori. Devono rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare gli Accompagnatori, al fine di evitare lo sfaldamento del gruppo nonché possibili errori di direzione. Devono mantenere un comportamento disciplinato nei confronti degli Accompagnatori e degli altri partecipanti, nel rispetto dei principi dell'etica alpinistica. Devono usare la massima prudenza, specialmente su percorsi esposti

e pericolosi, evitando di compiere azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria ed altrui.

- I partecipanti non devono allontanarsi dal gruppo senza prima aver ottenuto il consenso degli Accompagnatori. Non devono effettuare alcuna deviazione dai percorsi stabiliti dagli Accompagnatori. Non devono danneggiare e cogliere fiori e piante, non devono disturbare gli animali selvatici, ma possono osservarli e/o fotografarli a debita distanza. Devono rispettare gli orari stabiliti nei rifugi. Devono riportare sempre a valle i rifiuti anche quando frequentano i rifugi. Devono collaborare per la buona riuscita dell'escursione.

Organizzazione

- Gli Accompagnatori sono soci che operano - a titolo gratuito - per il raggiungimento della meta da parte di tutti i partecipanti nelle migliori condizioni di sicurezza. Predispongono con cura ed attenzione il programma dell'escursione tenendo presente l'evoluzione delle condizioni meteorologiche. Scelgono il percorso e curano il rispetto degli orari, la sistemazione sui mezzi di trasporto e nei rifugi. Informano i partecipanti circa l'equipaggiamento più idoneo, le caratteristiche del percorso, la presenza o meno di punti di ristoro, le varie difficoltà e, specificatamente, li guidano sull'intero itinerario ponendo attenzione alle loro esigenze. Promuovono nei partecipanti lo spirito di aggregazione per un armonico e gradevole svolgimento dell'escursione. Possono stabilire, sulla base di proprie

valutazioni tecniche e/o organizzative, di limitare il numero di partecipanti.

- Gli Accompagnatori possono, a loro insindacabile giudizio, modificare o annullare l'escursione per ragioni di sicurezza, tecniche (maltempo, difficoltà impreviste, condizioni dei partecipanti), logistiche, od altre. Possono inoltre prendere i provvedimenti che ritengono opportuni per il miglior esito dell'escursione. Le escursioni si intendono compiute al raggiungimento della meta prevista e ritorno ai mezzi di trasporto. Le ascensioni programmate alle cime sono, in ogni caso, realizzabili a discrezione degli Accompagnatori che valutano le condizioni meteorologiche e del terreno, le cordate affidabili ed altri fattori che influiscono sulla sicurezza dei partecipanti. I partecipanti che, diversamente da quanto stabilito, decidono di effettuare l'ascensione od altro itinerario, assumendosi ogni responsabilità per tale decisione, possono procedere solo dopo aver informato gli Accompagnatori e purché ciò non sia in contrasto con il regolare svolgimento della escursione.

- Gli Accompagnatori hanno la facoltà di escludere dall'escursione coloro che non hanno adeguata preparazione o equipaggiamento; palesino uno stato di salute precario; non si attengano alle disposizioni impartite; mettano a repentaglio la sicurezza propria o di altri compiendo gesti avventati ed irresponsabili; decidano di abbandonare il gruppo volontariamente per seguire un percorso diverso da quello stabilito; siano causa disaggregante del gruppo.

Logistica

- Le iscrizioni all'escursione devono essere eseguite entro il venerdì antecedente, direttamente in sede o

contattando gli Accompagnatori. Le prenotazioni alle escursioni di più giorni devono pervenire, alla sede o agli Accompagnatori, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'escursione per organizzare il pernottamento nei rifugi. In quest'ultimo caso può essere richiesto il versamento di una caparra. In caso di ritardo nella prenotazione gli Accompagnatori si riservano la facoltà di accettare o meno l'adesione.

- Il ritrovo per la partenza, secondo l'orario stabilito per ciascuna escursione, avviene anche nel caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli. Gli Accompagnatori decidono eventuali variazioni.

Responsabilità

- I giovani sono i benvenuti alle escursioni sociali, ma se minori di età devono essere accompagnati od affidati a persona adulta, salvo per le escursioni specifiche di Alpinismo Giovanile al cui regolamento si rimanda.

- I soci, in regola con il pagamento annuale del bollino, godono della copertura assicurativa per il Soccorso Alpino, la Responsabilità Civile e gli Infortuni secondo le polizze sottoscritte dal CAI Centrale.

- I NON SOCI devono provvedere alle coperture assicurative comunicando in sede la loro adesione ed i dati necessari per l'assicurazione versando contestualmente il premio, pena l'esclusione dall'escursione. I soci non in regola con il pagamento del bollino sono equiparati ai non soci.

- Nessuna responsabilità può essere addebitata agli Accompagnatori in caso di infortuni alle persone e di danni alle cose dei partecipanti all'escursione.

2
0
1
7

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Via Cesare Battisti, 25

46043 Castiglione delle Stiviere (MN)

website: www.caicastiglione.altervista.org

e-mail: cai_castiglione_stiviere@yahoo.it

twitter: @CAICastiglione

